

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025

Parco archeologico di Lilibeo-Marsala

PREMESSA

L'ente così come previsto dalla normativa corrente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 che di fatto introduce la nuova contabilità armonizzata.

L'ente così come previsto dalla normativa corrente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 che di fatto introduce la nuova contabilità armonizzata.

Tra le innovazioni apportate dal nuovo ordinamento contabile, si richiamano quelle maggiormente significative:

- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

Il direttore predispone e sottopone al parere del commissario il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati, dopo l'approvazione di quest'ultimo li presenterà in esame all'Assessorati ai beni culturali per chiederne l'approvazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con il pareggio raggiunto attraverso manovre finanziarie che hanno ottimizzato sia le entrate che la spesa.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
*(solo per le Regioni)**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	€ -	€ -	€ -
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 230.402,44	€ 236.383,28	€ 247.383,28
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
Spese correnti	(-)	€ 187.402,44	€ 187.580,94	€ 205.080,94
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Rimborso prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
A) Equilibrio di parte corrente		43.000,00 €	48.802,34 €	42.302,34 €
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
Spese in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 43.000,00	€ 48.802,34	€ 42.302,34
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	€ -	€ -	€ -
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ -	€ -	€ -
B) Equilibrio di parte capitale		- 43.000,00 €	- 48.802,34 €	- 42.302,34 €
Utilizzo risultato presunto di amministrato al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
C) Variazioni attività finanziaria		€ -	€ -	€ -

EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		€	-	€	-	€	-
----------------------------------	--	---	---	---	---	---	---

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾

A) Equilibrio di parte corrente		€	43.000,00	€	48.802,34	€	42.302,34
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	€	-	€	-	€	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	€	-	€	-	€	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	€	-	€	-	€	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	€	-	€	-	€	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	€	-	€	-	€	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	€	-	€	-	€	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	€	-	€	-	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€	43.000,00	€	48.802,34	€	42.302,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾

A) Equilibrio di parte corrente		€	43.000,00	€	48.802,34	€	42.302,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H)	(-)	€	-				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€	43.000,00	€	48.802,34	€	42.302,34

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate 2023		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	153.383,28	211.532,03
Entrate extratributarie	77.019,16	77.019,16
Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	7.282,50	7.282,50
Entrate c/Terzi e partite giro	280.065,82	280.065,82
Somma	517.750,76	575.899,51
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
Parziale	517.750,76	575.899,51
Fondo di cassa iniziale		329.515,58
Totale	517.750,76	905.415,09

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2024	2025
Tributi e perequazione	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	153.383,28	153.383,28
Entrate extratributarie	83.000,00	94.000,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	7.282,50	7.282,50
Entrate c/Terzi e partite giro	280.065,82	280.065,82

Dalle tabelle è evidente l'assenza di entrate a titolo I, in effetti il parco ha come fonti di finanziamento primarie sia le entrate a titolo II che le entrate extra-tributarie del Titolo III che sono prevalentemente i proventi dello sbigliettamento.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE ED ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa estratti dal PEG e poi riepilogate per missioni e programmi, al fine di illustrare i dati di bilancio.

Si riporta i criteri e la formulazione delle previsioni di spesa delle principali voci di bilancio. Relativamente alle spese in conto capitale

Tra le Spese in Conto Capitale Titolo II utili al Patrimonio del Parco troviamo:

- Capitolo U/27 “RESTAURO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI” sono stati iscritti in bilancio 30.000,00€ tali spese sono indispensabili per il miglioramento dello stato patrimoniale degli immobili e degli impianti tecnologici.
- Capitolo U/729 “SCAVI ARCHEOLOGICI” sono state iscritte in bilancio 6.000,00 €. al fine di avviare le campagne di scavi;
 - Capitolo U/711 “ACQUISTO MOBILI E SUPPELLETTILI” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€ al fine di avviare le campagne di scavi;
 - Capitolo U/14 “ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE D’UFFICIO E MATERIALE INFORMATICO” sono state iscritte in bilancio 2.000,00€ necessari all’acquisto di attrezzature per il parco.
- Capitolo U/722 “AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO SEGNALETICA” sono state iscritte in bilancio 1.000,00€ al fine di rendere più fruibile le aree del Parco con l’installazione di nuova cartellonistica direzionale;
- Capitolo U/20 “MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI DI VISITA” sono state iscritte in bilancio 1.000,00€ in tale capitolo sono appostate le somme utili alla manutenzione straordinaria dei percorsi di visita del Parco;
- Capitolo U/13 “ACQUISTO MOBILI E ARREDI UFFICIO” sono state iscritte in bilancio 1.000,00€ in tale capitolo sono appostate le somme utili all’ammodernamento degli arredi del Parco;

Tra le spese di parte Corrente utili al corretto funzionamento del Parco troviamo:

- Capitolo U/135 “SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE LOCALI” sono state iscritte in bilancio 40.000,00 € necessari per garantire la pulizia del Parco
- Capitolo U/714 “PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEI SITI SUPERAMENTO 1/3 FESTIVI bilancio. PERSONALE CUSTODIA (COMPRESO CONTRIBUTI E IRAP)” sono state iscritte in bilancio 13.000,00 €
- Capitolo U/42 “MANUTENZIONE ORDINARIA PER IMPIANTI TECNOLOGICI” sono stati iscritti in bilancio 10.000,00 € per mantenere impianti tecnologici di cui il parco è dotato.
- Capitolo U/47 “COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE-SHORT LIST E LONG LIST DIRETTORE PARCO” sono state iscritte in bilancio 9.000,00€ necessari per dotare delle figure professionali di cui necessita.
- Capitolo U/154 “GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE DI GESTIONE DEL PARCO” sono state iscritte in bilancio 8.000,00€

necessari per la manutenzione degli applicativi software del parco.

- Capitolo U/133 “PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE TRIBUTARIA E DEL LAVORO” sono state iscritte in bilancio 8.000,00€. Il parco per poter partire ha bisogno di figure esterne specializzate in consulenza di natura contabile e tributaria perché non presenti nell’organico dell’Ente.
 - Capitolo U/1 “NOLEGGI DI SOFTWARE APPLICATIVI E BENI STRUMENTALI” sono stati iscritti in bilancio 8.000,00€ necessari per il noleggio degli applicativi del servizio economico-finanziario, economato, patrimonio e area amministrativa nonché il noleggio dei fotocopiatori, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
- Capitolo U/36 “FONDO ECONOMALE” sono stati iscritti in bilancio 6.000,00€ per dotare l’economato di un fondo capiente.
- Capitolo U/122 “SPESE PER SERVIZIO CASSA E COMMISSIONI BANCARIE” sono stati iscritti in bilancio 5.000,00€ euro necessari per i costi da sostenere per il servizio di tesoreria, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
 - Capitolo U/315 “SPESE PER TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA’ DEL D.A. 63/2021” sono stati iscritti in bilancio 4.090,47€ necessari a riconoscere il trasferimento per i c.d. parchi minori così come previsto dal D.A. 63/2021 che vede la partecipazione dei Parchi pari al 10% della media degli incassi degli ultimi 3 anni;
 - Capitolo U/134 “MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, INFORMATICHE, AGGIORNAMENTO E ASSISTENZA SOFTWARE” sono stati iscritti in bilancio 4.000,00€ ,necessari per assicurare la manutenzione delle apparecchiature informatiche, ma soprattutto per l’assistenza hardware ma anche al software di base delle postazioni di lavoro dell’Ente; la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
- Capitolo U/40 “MANUTENZIONE ORDINARIA PER L’IMPIANTO ANTI INCENDIO” sono stati iscritti in bilancio 4.000,00€ necessari per la manutenzione degli impianti anti incendio di cui il parco è dotato.
- Capitolo U/39 “MANUTENZIONE ORDINARIA PER L’IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA” sono stati iscritti in bilancio 9.008,00€ per la manutenzione dell’impianto di video sorveglianza.
- Capitolo U/314 “MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE GRUPPO ELETTROGENO” sono state iscritte in bilancio 4.000,00€ necessari alla manutenzione ordinaria del gruppo elettrogeno del parco.
 - Capitolo U/432 “SPESE PER L’ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI” sono state iscritte in bilancio 3.000,00€. Necessari per sostenere i costi organizzativi ma anche per la partecipazione a convegni e mostre nell’ottica di promozione e divulgazione, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
 - Capitolo U/153 “UTENZE, CANONI E SERVIZIO DI TRASPORTO PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO” sono state iscritte in bilancio 3.000,00€. necessari al pagamento del consumo e del trasporto idrico del Parco, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
- Capitolo U/148 “MANUTENZIONE IMPIANTO IDRICO ED ELETTRICO BAGNI PUBBLICI” sono stati iscritti in bilancio 3.000,00€ per la manutenzione dei bagni pubblici del parco.
- Capitolo U/41 “MANUTENZIONE ORDINARIA PER CLIMATIZZATORI” sono stati iscritti in bilancio 3.000,00€ per mantenere gli impianti di climatizzazione.
 - Capitolo U/26 “SPESE PROMO PUBBLICITARIE” sono state iscritte in bilancio 3.000,00€ per finanziare progetti mirati alla promozione del Parco funzionale al rilancio del territorio soprattutto ai fini turistici ma cercando anche di garantire il massimo

godimento della collettività, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;

- Capitolo U/614 “IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€ necessari per il pagamento di eventuale TASSE come la TARI, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
- Capitolo U/430 “COMPENSI A PERSONALE ESTRENEO AL PARCO PER PROGETTI FINALIZZATI ALLO SCAVO, RICERCA, STUDIO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€, necessari all’avvio di progetti finalizzati allo scavo e quindi alla tutela conservativa dei beni del parco così come dispone l’art.1 della L.R. 20/2000
- Capitolo U/150 “ACQUISTO BROCHURE E MATERIALE INFORMATIVO VARIO” sono state iscritti in bilancio 2.000,00€, necessari per la fornitura materiale informativo, il criterio usato è quello che adotta il costo sostenuto nel 2022 così come comunicato dal settore competente.
- Capitolo U/147 “MANUTENZIONE E PULIZIA DEL VERDE” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€, indispensabili per la pulizia delle aree verdi del parco.
 - Capitolo U/146 “MISSIONI E GESTIONE DEL PERSONALE DEL PARCO” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€, per il rimborso spese per missioni del personale del comparto regionale interno ed esterno al Parco la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
- Capitolo U/46 “SPESE PER REALIZZAZIONE DI PANNELLI ESPOSITIVI DIDATTICI CON RICOSTRUZIONI ARCHEOLOGICHE” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€ necessari per il miglioramento del parco.
- Capitolo U/35 “SPESE PER L’ACQUISTO DI MATERIALE IGNIACO SANITARIO” sono state iscritte in bilancio 2.000,00€, necessari per l’acquisto di materiale sanitario.
 - Capitolo U/32 “SERVIZI DI TRASPORTO VALORI REPERTI ARCHEOLOGICI E VIGILANZA” sono stati iscritti in bilancio 2.000,00€, necessari per spostamenti di reperti archeologici di valore ma soprattutto necessari a pagare i compensi per la vigilanza, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
- Capitolo U/312 “SERVIZIO P.O.S.” sono state iscritte in bilancio 1.500,00€ necessari per le spese sostenute dal P.O.S.
- Capitolo U/157 “SPESE PER VISITE MEDICHE” sono state iscritte in bilancio 1.500,00€, necessari per pagare il medico competente.
- Capitolo U/156 “ASSISTENZA INSTALLAZIONE E GESTIONE RETE INFORMATICA” sono stati iscritti in bilancio 1.500,00 € per dotare il parco della rete informatica, di cui necessita per poter espletare tutte le attività.
- Capitolo U/155 “NOLEGGIO FOTOCOPIATORI E PLOTTER “ sono stati iscritti in bilancio 1.500,00 €, per poter dotare il parco di attrezzature adeguate come la fotocopiatrice.
- Capitolo U/152 “ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE” sono stati iscritti in bilancio 1.500,00 €, necessari per l’acquisto di dispositivi come mascherine, gel igienizzanti e altri D.P.I.
- Capitolo U/151 “ FORNITURA TITOLI DI INGRESSO DELLA BIGLIETTERIA” sono stati iscritti in bilancio 1.500,00 €, necessari all’acquisto di biglietti.
- Capitolo U/149 “ACQUISTO PANNELLI INFORMATIVI E DIDATTICI” sono stati iscritti in bilancio 1.500,00 €, necessari per l’acquisto di pannelli volti a migliorare le segnaletiche del parco.
- Capitolo U/128 “ESPLETAMENTO GARE DI APPALTO E SPESE DI PUBBLICAZIONE” sono stati iscritti in bilancio stati iscritti in bilancio 1.500,00 €, necessari per poter predisporre correttamente le procedure di gare di appalto.

- Capitolo U/34 “SPESE PER CANCELLERIA” sono state iscritte in bilancio 1.500,00€ necessari alle spese minute come quelle della cancelleria.
- Capitolo U/9 “ SPESE ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA’ CIVILE VERSO TERZI” sono state iscritte in bilancio 1.500,00 €, necessari per la copertura assicurativa del Parco, la somma appostata è stata calcolata in base a delle stime fatte dal settore competente;
 - Capitolo U/16 “MANUTENZIONE, CONSERVATIVA, PULIZIA E BONIFICA DELLE AREE DEL PARCO” sono state iscritte in bilancio 1.487,18€, indispensabili per la pulizia dei locali di pertinenza del Parco, somma appostata è stata calcolata in base alle obbligazioni assunti nel 2022;

Relativamente alle Entrate, il dato più rilevante è generato dal trasferimento fondo solidarietà erogato dalla regione e anche le entrate derivanti dallo sbigliamentamento.

- Capitolo E/100 “TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA' D.A. 63/2021” sono state iscritte in bilancio 153.383,28€ come previsto dal D.A. 63/2021
- Capitolo E/203 “ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI RESI AI VISITATORI DI CUI ALL'ART. 13 L.R. 20/2000” sono state iscritte in bilancio 74.194,16 € notiamo un incremento rispetto agli anni passati dovuto ad un trend positivo, e alle politiche di promozione che il parco ha intenzione di adoperare.
- Capitolo E/204 “ENTRATE DERIVANTI DALLA CONCESSIONE IN USO DEI BENI CULTURALI” sono stati iscritti in bilancio 2.825,00€ per entrate relative a concessioni che il parco ha intenzione di rilasciare nel corso del triennio.

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Segreteria generale

Spese previste per il programma

Segreteria generale	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	11.000,00	11.000,00	12.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	11.000,00	11.000,00	12.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	11.000,00	11.000,00	12.000,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	9.000,00	9.000,00	7.000,00

Ufficio tecnico

Spese previste per il programma

Ufficio tecnico	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	30.000,00	33.802,34	33.802,34
Totale Spese di investimento	30.000,00	33.802,34	33.802,34
Totale	30.000,00	33.802,34	33.802,34

Altri servizi generali

Spese previste per il programma

Altri servizi generali	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	112.090,47	108.590,47	122.689,29
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	112.090,47	108.590,47	122.689,29
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	3.000,00	4.500,00	5.000,00
Totale Spese di investimento	3.000,00	4.500,00	5.000,00
Totale	115.090,47	113.090,47	127.689,29

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spese previste per il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	44.987,81	47.162,81	51.762,01
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	44.987,81	47.162,81	51.762,01
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	8.000,00	8.500,00	3.500,00
Totale Spese di investimento	8.000,00	8.500,00	3.500,00
Totale	52.987,81	55.662,81	55.262,01

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	8.500,00	10.000,00	7.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	8.500,00	10.000,00	7.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.500,00	10.000,00	7.500,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	1.912,08	1.913,83	2.064,82
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.912,08	1.913,83	2.064,82
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.912,08	1.913,83	2.064,82

Altri Fondi di riserva

Spese previste per il programma			
Altri fondi	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	1.912,08	1.913,83	2.064,82
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.912,08	1.913,83	2.064,82
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.912,08	1.913,83	2.064,82

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese previste per il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria	2023	2024	2025
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	7.282,50	7.282,50	7.282,50
Totale Spese di funzionamento	7.282,50	7.282,50	7.282,50
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	7.282,50	7.282,50	7.282,50

Non vi sono entrate da svalutare attraverso il FCDE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”. Relativamente all'anno 2022, il parco ha generato un importante avanzo di amministrazione dovuto alla limitata capacità di spesa ei tempi ristretti di gestione. Infatti risulta un avanzo di amministrazione libero pari a 329.515,58 euro, che l'ente intende utilizzare dopo l'approvazione del rendiconto 2022.



Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	0,00
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	0,00
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	384.985,67
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	55.470,09
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	329.515,58
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022(1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 329.515,58
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022(4)	0,00
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	0,00
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	0,00
Altri Accantonamenti(5)	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)	329.515,58
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo di quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio :	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione del Parco ha realizzato il pareggio grazie al contributo di solidarietà e ai proventi per sbigliettamento. Il Parco ha rispettato gli importantissimi principi contabili della prudenza e della veridicità del bilancio, sottostimando le entrate da ticket che sicuramente quest'anno avranno un trend di crescita dovuto ad importanti interventi di promozione e valorizzazione che verranno messi in atto sin dall'inizio del 2023.